SCONSOLANTE CONCLUSIONE DI UNA NUOVA GIORNATA

Svanisce anche la pista del "testimone" che vide una coppia sul luogo del delitto

Troppo incerte le indicazioni del giovane, interrogato ancora ieri dagli investigatori - Si cerca Ilia Rita Marchini - Le indagini a Ostia - Cominciano ad arrivare le cartelle cliniche

Ieri mattina, lo stato maggiore della polizia e dei carabinieri, incaricato di risolvere il mistero della donna di Castelgandolfo, ha fatto, alle 10, la sua comparsa nella «Culla del Lago», per compiere un nuovo sopralluogo nella forra che per tanti giorni custodì il cadavere straziato della sconosciuta. Erano presenti: il capo della Mobile, dottor Alfredo Magliozzi, il capo della sezione Omicidi, Ugo Macera, il tenente dei carabinieri Fiscoaaro, il commissario Tibis e un gruppo di agenti di polizia e di militari dell'Arma. Gli investigatori, dopo aver provveduto a isolare la zona, sbarrando ancora una volta il passo ai giornalisti e ai fotografi, hanno tentato una ennesima ricostruzione dei movimenti della misteriosa coppia, sbarcata il 5 luglio nei pressi della «Culla del Lago» da una barca presa in affitto nel ristorante «Paradiso».

La base per il tentativo era costituita dalle dichiarazioni rese ai carabinieri di Albano da un certo Sassoli, un uomo sui 35 anni, il quale, come già dicevamo ieri, ha affermato di aver visto una coppia nel luogo del delitto.

«Mi ero recato in gita nella riva del lago — aveva dichiarato il Sassoli — e fui colpito da una scena. Vidi, infatti, a una ventina di metri da me, dietro un cespuglio, un uomo e una donna. La donna era distesa per terra, lungo il pendio e non potei discernerne le fattezze. L'uomo le stava vicino, in ginocchio, e le rivolgeva la parola. Mi sembrò che le cose non andassero troppo bene fra i due. L'uomo, comunque, era biondiccio, vestito con una certa eleganza, dall'aspetto truce».

Ma questa base si è dimostrata, ad un attento esame, piuttosto fragile. Innanzi tutto la testimonianza del Sassoli è quanto mai incerta e ricca di imprecisioni; in secondo luogo non è stato possibile accertare se egli si recò nella riva del lago il 5 luglio o un altro giorno della stessa settimana; in terzo luogo, infine, il testimone ha fornito una descrizione troppo vaga della fisionomia dell'uomo perché si possa giungere ad una sua eventuale identificazione. Terminato il sopralluogo, gli investigatori (che in precedenza avevano sottoposto il Sassoli ad una serie di contestazioni) sono tornati in questura dove sono stati raggiunti dal procuratore della Repubblica, dottor Donato, il quale aveva voluto anch'egli interrogare il testimone.

Svanita la speranza di poter trarre elementi concreti dalla nuova testimonianza, la polizia ha nuovamente imboccato la strada delle indagini in direzione delle donne scomparse e delle ricerche nelle cliniche. Il primo capitolo si è chiuso, anche ieri, con un bilancio nettamente passivo. Assunta Buffa, la scomparsa del Luna Park, ha fatto avere sue notizie; Resy Farrel è stata scartata in quanto le sue impronte digitali non corrispondenti a quelle della vittima; Madia Crea avrebbe caratteristiche fisiche non coddisponenti a quelle della donna del Lago; la moglie dell'apolide si è fatta viva affermando di essersi allontanata da casa volontariamente e di aver intentato contro il marito una causa per ottenere la separazione legale.

Ilia Rita Marchini, la giovane cameriera carrarese, della quale i nostri cronisti segnalarono giorni or sono la scomparsa, è l'unica donna che ancora non sia stata rintracciata. Nella giornata di ieri la Mobile ha provveduto ad esaminare la valigia che la Marchini abbandonò presso un artigiano in via Crescenzio 99, e che contiene un impermeabile, un golfino, una camicetta, un paio di calze usate, indumenti intimi e alcune garze, oltre a un documento di lavoro e a una fotografia fatta nello studio Raule. Sono state pure interpellate le famiglie presso le quali la donna prestò servizio, e in particolare il signor Fadlum, il quale ha dichiarato di non avere più notizie della Marchini dal mese di maggio.

Nelle ultime ventiquattr'ore, comunque, le segnalazioni relative alle donne scomparse si sono intensificate. Sul tavolo del commissario Papandrea le «pratiche» rischiano di divenire una montagna punteggiata di nomi di donne tra le quali numerose Ines, alcune Maria e una Rosalba.

A Ostia è in corso un accertamento, affidato ad uno dei più abili commissari della Mobile, per raccogliere elementi sulla giovane italo-americana scomparsa senza lasciare tracce dalla pensione «Elisabetta e Maria», insieme con il suo amico dall'accento settentrionale. La donna, riconosciuta attraverso il disegno pubblicato su queste colonne e raffigurante la donna che prese in affitto la barca al «Paradiso», secondo quanto è stato possibile appurare dichiarò di essere occupata come indossatrice in un «atelier» milanese e di avere numerose amicizie presso una notissima sartoria di via XX Settembre e presso le frequentatrici di una pensione di via Gregoriana.

Il capitolo delle ricerche nelle cliniche (dove si cerca di identificare la sconosciuta attraverso gli interventi chirurgici subiti, vale a dire l'asportazione dell'appendice, del corpo dell'utero e dell'ovaia sinistra) appare il più arduo. Sono cominciate a giungere le prime cartelle cliniche delle varie donne sottoposte a questi interventi da dieci anni a questa parte. Per ogni cartella occorrerà accertare se la paziente è ancora in vita, e se ne caratteristiche fisiche anche vagamente somiglianti a quelle della vittima.

Ilia Rita Marchini. Coincidenza sconcertante: gli orecchini a pendaglio, molto simili a quelli che portava la vittima di Castelgandolfo

Ribalta una macchina sulla Braccianense

Un gravissimo incidente stradale ha avuto luogo ieri all'altezza del 7° chilometro della Braccianense. Una automobile, abbordando una curva ad eccessiva velocità, sbandava, usciva di strada, andava a finire nella cunetta, ribaltava per tre volte, e dopo aver fatto queste tre piroette ricadeva pesantemente sull'asfalto della strada. Il pilota della macchina, una «Lancia» targata Roma 199459, tale Giuseppe Lauria, di 49 anni, abitante in via del Pigneto, veniva raccolto da una macchina di passaggio e trasportato all'ospedale di S. Giacomo, dove veniva ricoverato in osservazione, essendo in condizioni piuttosto disperate. A bordo della macchina era anche il signor Paolo Giuseppone, di 50 anni, abitante in piazza dei Gerani, il quale, trasportato al S. Giacomo veniva giudicato guaribile in tre giorni.

Arrivano i maghi

Martedì un avvocato «radicoestesista», accompagnato dalla moglie e dal figlioletto, si è recato a Castelgandolfo e, facendo dondolare lievemente una pallina sospesa a un tenue filo di seta, ha «ricostruito» il cammino compiuto dall'assassino del lago. Una signora, molto abile nel maneggiare le carte da gioco, ha dichiarato ai quattro venti di essere pronta a risolvere il mistero, servendosi della «cartomanzia». (Niente di più facile: un fante di cuori, una donna di picche, un tre di quadri e il gioco è fatto. L'assassino è lì a due passi, seduto al tavolo della osteria con gli occhi fissi su una fojetta dorata di Frascati). Due o tre maghi, dal canto loro, si sono offerti di collaborare con la polizia, sicuri, se non altro, di fornire la pista sicura.

E si trattasse almeno di scherzi di dubbio gusto. No: qualche giornale e — ci dicono — perfino uno degli investigatori hanno mostrato di crederci. Fra qualche giorno, dunque, il questore assumerà il mago di Napoli come commissario aggiunto nella sezione Omicidi? Forse il dottor Magliozzi bandirà dall'equipaggiamento dei suoi uomini le ingombranti e pericolose pistole e invierà alla caccia dei criminali una squadra di agenti armati di pendolini e di mazzi di carte (e se poi ci scappa il tresette, tanto di guadagnato)?

Siamo ridotti maluccio. Sedici giorni sono trascorsi dal giorno del rinvenimento del cadavere e 23 da quello del delitto. Le «campagnole» della polizia hanno divorato migliaia di chilometri; agenti e funzionari hanno perduto decine di ore di sonno; telescriventi e centrali telefoniche hanno trasmesso valanghe di messaggi. Purtroppo senza alcun risultato. Ma non è queste che duole a chi segue le vicende di queste difficili indagini, quanto questo senso di scoramento e di stanchezza che pendolini, carte e maghi vanno rivelando da qualche giorno a questa parte. Un presagio di sconfitta che nessuno vuol leggere ancora nel volto di coloro che hanno il compito di risolvere l'allucinante mistero.

Misterioso decesso alla clinica «Neuro»

Il fruttivendolo Giuseppe Barbieri di 59 anni abitante al Largo Somalia 62, è deceduto ieri alla clinica neuropsichiatrica dell'Università per cause ignote. Secondo il parere dei sanitari sembra però trattarsi di un malore.

Il Barbieri era stato ricoverato nella clinica circa due settimane fa e proveniva da un ospedale cittadino al quale si era dovuto rivolgere dopo una pericolosa caduta da un trattore.

Incendio a bordo di una motovedetta

Nella stiva della motovedetta «Sparrow» di proprietà di Giacomo Federici, si è sviluppato, per autocombustione, l'altro ieri alle ore 16, un incendio. La imbarcazione si trovava ancorata presso il cantiere della cooperativa costruzioni di Ostia Lido. Il personale della cooperativa, subito intervenuto, ha spento le fiamme. I danni ammontano a circa 300 mila lire.

Le indagini della Mobile di Vicenza sul misterioso suicidio di uno straniero

Ci telefonano da Vicenza:

Da una settimana la locale questura tenta di identificare un uomo sulla quarantina, rinvenuto cadavere in campagna, a un chilometro da Tavernelle, a poca distanza dalla autostrada Milano-Venezia. Sul cadavere, sul quale si notava una ferita d'arma da fuoco alla tempia destra, non vi erano documenti, nessuna tessera, nessun foglio di carta, al di fuori di una lettera, diretta al questore di Vicenza nella quale il suicida chiedeva perdono «per il disturbo che aveva procurato alle autorità».

La Mobile vicentina si orientò subito sull'ipotesi del suicidio. La posizione del cadavere, infatti, la presenza di un'estesa bruciatura accanto al foro d'entrata del proiettile, alcuni segni riscontrati sul polso della mano destra (prodotti dalla scannellatura del carrello della pistola al momento del caricamento) facevano apparire chiaro che l'uomo si era ucciso.

Gli accertamenti compiuti finora hanno anche permesso di ricostruire in parte i movimenti dello sconosciuto. Egli giunse a Vicenza nel pomeriggio del 20 luglio e dopo aver vagato per la città, aveva scritto la lettera indirizzata al questore e, successivamente alle 3,30 della notte tra il 20 e il 21 si era avviato verso Tavernelle, incontrando lungo il cammino una guardia notturna del corpo «La Fidelis». Dopo dieci minuti lo sconosciuto si tolse la vita. La lettera rinvenuta nelle sue tasche, nelle prime righe è vergata in un italiano scarmanzato, che cede ben presto il passo ad un francese perfetto. Evidentemente si tratta di uno straniero.

Nel corso delle indagini la Mobile vicentina ha legato il suicidio di questo straniero al delitto di Castelgandolfo. Le ricerche, infatti, di un medico francese ordinato italiano espulso dall'Ordine per attività illecite sospettato di essere lo assassino del lago, hanno immediatamente fatto pensare che questo medico e lo sconosciuto suicida fossero la stessa persona. Ciò che ha rafforzato questa ipotesi è stato il fatto che nessuno ha denunciato la scomparsa dello sconosciuto. Ha trovato inoltre molti sostenitori la tesi che la moglie del medico potrebbe, quindi, essere la donna rinvenuta nuda e decapitata a poca distanza dalla Culla del Lago.

Dalle indagini è risultato che tra il medico e la moglie (più giovane del marito e assai graziosa) non correvano buoni rapporti, tanto è vero che i coniugi abitavano in un appartamento comune nel quale la coppia aveva vissuto hanno riferito di aver visto un giorno la giovane donna uscire da casa inseguita dal marito.

Qualche funzionario di polizia ha formulato l'ipotesi che il medico (sempre nel caso che il tratti dello sconosciuto di Tavernelle) possa aver soppresso la moglie e che, dopo aver vagato a lungo, ed aver notato l'interesse della stampa verso la sua persona, possa aver deciso di porre fine ai suoi giorni. Qualcuno ha fatto osservare che l'assassino di Castelgandolfo stese sulla parte superiore del corpo della sua vittima un giornale, con la stessa cura con cui lo sconosciuto di Tavernelle pose sotto il suo capo un giornale prima di spararsi. La estrema cura inoltre adoperata nel distruggere ogni cosa che potesse portare alla identificazione del suicida fa pensare al disegno di far scomparire «scientificamente» ogni traccia della sua personalità, come è avvenuto nel delitto di Castelgandolfo. E' stato fatto rilevare la abilità dell'omicida nella orrenda operazione del taglio della testa, che appunto fa pensare a un medico uso ad adoperare il bisturi con abilità e freddezza. Si tratta comunque soltanto di una pista sulla quale, pur non nutrendo eccessive speranze, la Mobile vicentina lavora da qualche giorno, alla ricerca di una possibile soluzione di un duplice mistero.

Linda tra i canneti

Linda Sini dopo il recente successo della prima mondiale del suo film «RIMORSO», si riposa, ma l'occhio indiscreto della macchina fotografica l'ha sorpresa mentre cerca di celarsi fra un ciuffo di canne

IL CONCORSO INDETTO DAGLI «AMICI»

Una «600», televisori e viaggi per la diffusione dell'Unità

La gara avrà inizio il 1° agosto - Ogni compagno diffonda durante il Mese almeno una copia tutte le domeniche

Si prepara la manifestazione allo Jovinelli

La segreteria generale della Associazione Amici dell'Unità comunica:

«L'inizio delle manifestazioni del Mese della Stampa Comunista, ha visto numerose federazioni predisporre i loro piani per incrementare la diffusione dell'*Unità* e reclutare migliaia di nuovi diffusori.

Si sono distinte nella diffusione domenicale, in particolare, le Federazioni di Bologna, che ha diffuso, domenica 24 luglio, 3099 copie in più della domenica precedente ed ha aumentato la diffusione domenicale di 2000 copie rispetto alla 1. domenica di giugno, data a partire dalla quale ha avuto inizio la campagna di diffusione estiva; La Spezia, che ha aumentato di 1006 copie e di 800 copie rispetto al 5 giugno; Siena, che ha aumentato di 474 copie e 800 copie; Genova, con 195 e 700 copie; Ravenna, con 505 e 500 copie; Salerno, con 145 e 244 copie.

Nella diffusione del giovedì, per la prima categoria, Genova ha raggiunto il 127,2% dell'obiettivo. Per la seconda categoria, Terni — alla quale va un premio in sostituzione di Ancona, Pavia e Lucca che sono già state premiate, ma che sono sempre in testa alla graduatoria — ha raggiunto il 100% dell'obiettivo. Per la terza categoria Foggia ha raggiunto il 196% dell'obiettivo. Alle federazioni di Genova, Terni e Foggia, verranno inviati i premi settimanali, i quali andranno anche alle seguenti Amiche di Roma: Vera Passarelli, della Sezione Primavalle, che diffonde 50 copie dell'Unità ogni giorno, da sei mesi, e Isa Galeotti, della Sezione Pietralata, che diffonde ogni giorno 60 copie dell'*Unità*, da 8 mesi.

Per premiare anche i diffusori e le organizzazioni che più si impegnano nella diffusione domenicale, per suscitare l'emulazione tra le federazioni, le sezioni, le cellule, i Comitati Amici dell'*Unità* e tutti i compagni, con il 1° agosto avrà inizio un grande concorso che lancia la parola d'ordine generale: «L'Unità ogni giorno a tutte le famiglie di comunisti, ogni domenica a tutte le famiglie di lavoratori».

Il concorso sarà organizzato in due tempi: il primo andrà dal 1° agosto al 30 settembre e il secondo dal 1° ottobre al 30 novembre. Vi parteciperanno tutte le federazioni, raggruppate in tre categorie, ad ognuna delle quali sarà fissato un obiettivo che deve essere raggiunto attraverso la mobilitazione del maggior numero di compagni e la realizzazione della direttiva: «Ogni compagno diffonda, durante il Mese della stampa comunista, almeno una copia dell'*Unità* tutte le domeniche».

Saranno dichiarate vincitrici le tre Federazioni che, al termine del concorso, avranno maggiormente superato lo obiettivo della diffusione domenicale e diano la più estesa rete di diffusori.

Nell'assegnazione dei premi si terrà conto anche della vendita effettuata nel giornale e della rete, la quale non deve superare il 5%.

Allo scopo di facilitare il lavoro, ad ogni sezione verranno dati alcuni blocchetti da consegnare ai collettori principali, per la raccolta dei nominativi dei diffusori.

Vengono messi in palio i seguenti premi: un'automobile FIAT 600, un televisore, 2 motociclette, una macchina da scrivere, un radiogrammofono, 6 apparecchi radio, 50 orologi, 6 viaggi nelle Democrazie popolari e altri 500 premi individuali. Ogni settimana verranno assegnati, inoltre, 10 premi da distribuire ai compagni o alle cellule più meritevoli.

Le indicazioni politiche date dal C.C. del Partito per la lotta in difesa della pace, delle libertà costituzionali, e per l'apertura a sinistra, devono giungere, attraverso la diffusione dell'*Unità*, a milioni di cittadini.

Facciamo dei due concorsi per la diffusione del giovedì e della domenica, gli strumenti principali per mobilitare il maggior numero di compagni e di compagne, per stabilire i contatti più larghi e duraturi con masse sempre più grandi di popolo, per assicurare il pieno successo al Mese della Stampa comunista.

La Segreteria Generale dell'Associazione Amici dell'Unità

Il compagno D'Onofrio parlerà domenica allo Jovinelli. Nel corso della manifestazione sarà presentato il piano per il Mese della Stampa

Attesa per l'assemblea di domenica allo Jovinelli

Viva e attesa nelle sezioni di Roma e della provincia per la manifestazione che alle ore 10 di domenica avrà luogo al teatro «Jovinelli».

I comunisti della città e di molti comuni della provincia accorreranno numerosi intorno al compagno Edoardo D'Onofrio, della Segreteria del Partito, che parlerà sul tema: «La lotta dei comunisti per la pace, la libertà e l'apertura a sinistra».

Come già è stato riportato, nel corso della manifestazione saranno annunciati i risultati conseguiti dalla Federazione Romana nella campagna di proselitismo e si procederà alla premiazione delle sezioni, delle cellule, dei compagni e delle compagne distintosi, sulla base delle notizie che tutte le sezioni devono inviare alla commissione d'organizzazione entro domani sera.

Inoltre sarà presentato il piano di attività per lo sviluppo del Mese della Stampa Comunista e si annunciano già a decine le notizie degli impegni e dei primi risultati raggiunti per la diffusione, la sottoscrizione e le feste.

Possiamo intanto già dare lo annuncio dei due primi versamenti effettuati in Federazione nelle ultime 24 ore. La cellula del Reparto Forni del Gas ha versato le prime 43000 lire, frutto della raccolta tra i lavoratori del reparto e si è impegnata a versare altrettanto entro la giornata di domenica. Ancora una volta sono quindi i lavoratori gasisti a mettersi alla testa della grande campagna di sottoscrizione intorno al nostro giornale, ma dalle notizie che ci giungono numerose altre cellule contribuiranno entro domenica ad una efficace apertura del Mese.

Un altro versamento è stato ieri effettuato dai lavoratori della Tipografia Operaia Romana.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi** giovedì 28 luglio. San Nazario. Il sole sorge alle 5,3 e tramonta alle 19,55.

— **Bollettino demografico:** Nati: maschi 42; femmine 48. Morti: maschi 17, femmine 22. Matrimoni: 34.

— **Bollettino meteorologico:** temperatura di ieri: minima 24,1 massima 30,4

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **TEATRI:** «Skating ... ».

— **CINEMA:** «Totò e Carolina» all'Arena dei Pini; «L'urlo della folla» all'Arena Esedra. Moderno: «L'allegro squadrone» alla Arena Jonio; «La Lana» all'Arena S. Ippolito, S. Ippolito; «La finestra sul cortile» all'Acquario; «Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino» all'Alba; «Ladri di biciclette» all'Alcione; «Eternamente femmina» all'Atlante; «Rivolta al blocco 11» al Diana; «Giulio Cesare» al Flaminio; «Carosello napoletano» al Rubino.

— **RADIO e TV** - Programma nazionale: 11,30 musica classica; 12,15 orchestra Angelini; 16,15 Tour de France; 17,15 complesso a plettro; 21 musica popolare; 22,40 concerto. - Secondo programma: 14 i classici della musica leggera; 18,30 orchestra napoletana; 20 Tour de France; 22 festival internazionale della canzone. - Terzo programma: 20,15 concerto di ... 21 lezione; 18 aspetti del ... a Torino.

CITE

— L'ENAL organizza per domenica 31 una gita a Bracciano, Tarquinia, Montefiascone, Bolsena, Viterbo. La partenza avrà luogo alle ore 6 da piazza Esedra (da che è S. Maria degli Angeli) in autobus. Pranzo al ristorante. Il ritorno è previsto per le ore 23,30. La quota di partecipazione è stata fissata in lire 1200 a persona. Per le iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio turismo dello ENAL in via Piemonte 64, telefono 460.625.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

Loreley alle Terme di Caracalla

Sani e robusti Leoncavallo e Mascagni si tuffano nella vita senza pensarci due volte, debole e malato, Catalani cerca di sfuggire ai tormenti della tisi aggrappandosi alle ultime nuvole del romanticismo e ci presenta in Loreley, una figura di donna sospesa tra il cielo e la terra, tra l'odio e lo amore, tra la vita e la leggenda, tra danze terrene e fremiti di malefici flutti, che, pur vittima di uno scombinato libretto, riesce tuttavia a far sentire la «sua» voce e a commuoverci ancora. Rappresentata ieri sera, quale tardiva celebrazione del centenario della nascita del suo autore (1854-1893), «Loreley» non ha deluso il numeroso pubblico. Ed invero è stata una rappresentazione utile e consigliabile per tutti. Gli amanti del bel canto hanno quanto si aspettano; gli intenditori si divertono a scoprire tutte le possibili reminiscenze (Verdi, Wagner, Bizet, Boito); gli studiosi rimangono sorpresi e commossi dalla freschezza di certe linee melodiche, e soprattutto da certe anticipazioni corali alla Pizzetti (finale II quadro e inizio del III) e da certe impennate ritmiche alla Strawinsky (finale I quadro). Soddisfatti anche quanti più facilmente si contentano di un onesto spettacolo, che è ricco di danze, di cavalli, di cortei, di paesaggi nordici, ecc. Godere di tutto questo è stato possibile soprattutto grazie alla appassionata e fervida concertazione di Franco Ghione e alla bravura dei cantanti che hanno superato brillantemente le notevoli difficoltà delle loro parti: Anna De Cavalieri (Loreley), Roberto Turrini (Walter), Paolo Silveri (Hermann), Antonio Cassinelli (Rudolf), Aurellana Beltrami (Anna). Coreografa e prima ballerina Attilia Radice, regia di C. Barlacchi, scene di Benois e Alessandrini.

Vice

CINEMA

Nel gorgo del peccato

Si tratta di un dramma a forti tinte, in cui viene descritto lo sforzo che Alberto, un giovane traviato, compie per ricostruirsi una vita onesta e decorosa accanto a una donna frivola, di nome Germaine; e il modo in cui quest'ultima in virtù dell'amore per Alberto, a poco a poco si trasforma, sino a diventare una moglie ideale. Ma il personaggio principale del film è quello dolente, e spesso retorico, della madre del protagonista, la quale lotta con tutte le sue forze, e sacrifica infine la propria stessa vita, per proteggere il figliolo.

Il tono del film è melodrammatico e, assai spesso, troppo indulgente a un sentimentalismo di facile effetto. La realizzazione è però abbastanza decorosa. Fra gli interpreti si distingue la brava Elisa Cegani, nel personaggio troppo forzato della madre; accanto a lei figurano discretamente Fausto Tozzi, Franco Fabrizi e Margot Hielscher. La regia è di Vittorio Cottafavi.

Vice

TEATRI

«Mefistofele» e «Loreley» alle Terme di Caracalla

Oggi alle ore 21, replica del «Mefistofele» di A. Boito (tagliando n. 15) diretto dal maestro Angelo Questa. Interpreti: Giulio Neri, Elena Rizziero, Maria Fedrini, Gianni Poggi e Amalia Pini. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Enrico Frigerio. Coreografia di Attilio Radice.

Domani riposo. Sabato 30 replica della «Loreley» di A. Catalani, diretta dal maestro Franco Ghione con gli stessi interpreti della prima rappresentazione.

CASINA DELLE ROSE (Villa Borghese): Ore 21,45: Spett. di varietà presentato da Simone Morin: Balletto russo di Madame Grebeina (tel 864.004 - 847.778)

COLLE OPPIO: Cia Operette Gala Lirica Nazionale. Ore 21 «Scugnizza» (prezzi familiari)

COMMEDIANTI: Cia stabile del teatro dei Commedianti Ore 21,30: «L'amico di famiglia» di Sommet. (Grande successo critico).

FORO ITALICO: Ore 21,15: «Skating Vanities», rivista americana.

PALATINO (Stadio di Domiziano) Riposo. Domani «Caio Gracco», di V. Monti, con M. L. Celli, F. Dominici, C. Tamberlani.

PALAZZO SISTINA: Ore 17,30-21,45: «Questo è il cinerama».

QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: «La 13. sedia». Regia di F. Tamberlani

VILLA ALDOBRANDINI: Alle ore 21,30: Compagnia Checco Durante in «Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore», del conte G. Giraud (ultima replica). Domani prima di «Alla fermata del 66», con A. Durante, C. Durante, L. Ducci, E. Liberti

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Siamo tutti milanesi con L. Bonfatti e rivista
Alieri: Chiusura estiva
Ambra-Iovinelli: Corsa infernale con H. Duff e rivista
Arena Aero: La mitezia di Sacramento con P. Medina e rivista
Augusteo: Chiusura estiva
Ventun Aprile: Breve chiusura
Volturno: Totò all'inferno e rivista

ARENE

Appio: La catena dell'odio con H. Remy
Aurora: Mani in alto con G. Montgomery
Boccea: Il bola di Lilla con R. Brazzi
Castello: 3 ore per uccidere con D. Reed
Chiesa Nuova: Il prigioniero del re
Colombo: La vendicatrice di Siviglia
Columbus: Amore sotto i tetti con W. Holden
Corallo: Terrore a Shangai con R. Roman
Delle Terrazze: Lo sceriffo senza pistola con W. Roger
Dei Pini: Totò e Carolina con A. M. Ferrero
Esedra: I film del terrore: L'urlo della folla
Felix: Ogni anno una ragazza con D. Day
Flora: Rocce rosse con G. Montgomery
Jonio: L'allegro squadrone con S. Pampanini
Giovane Trastevere: La carovana maledetta
Laurentina: Lo sparviero del Fort Niagara
Livorno: Sogno di Boheme con K. Grayson
Lucciola: La carovana del peccato
Lux: Il trono nero con B. Lancaster
Nuovo: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Ottavilla: Il risveglio del dinosauro con P. Christian
Paradiso: Fatta per amare con E. Williams
Paranà: El gringo
Pineta: La vendetta di Montecristo con J. Marais
Portuense: Una donna prega con O. Toso
Prenestina: Mano pericolosa con R. Widmark
Quadraro: L'assassino arriva di notte con R. Harryson
S. Ippolito: La gang con R. Mitchum
Taranto: Nostra Signora di Fatima
Trastevere: I saccheggiatori del sole con G. Ford
Tiziano: Tormento con A. Mazzari
Venus: Iwo Jima

CINEMA

Acquario: La finestra sul cortile con G. Kelly
Adriano: Carica nella jungla con F. Brentley
Airone: Gli esploratori dell'infinito con H. Marshall
Alba: Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino di W. Disney
Alcyone: Ladri di biciclette con Maggiorani
Alpi: Chiusura estiva
Amene: Gunga Din
Apollo: Gli esploratori dell'infinito con N. Marshall
Appio: La catena dell'odio con H. Remy
Aquila: Il maggiore Brady con J. Chandler
Archimede: Chiusura estiva
Arcobaleno: Chiusura estiva
Arenula: Salvate mia figlia
Ariston: Breve chiusura estiva
Astoria: Romantico avventuriero
Astra: Tzigana
Atlante: Eternamente femmina con G. Rogers
Attualità: Jack London
Augustus: La ragazza del secolo con J. Holliday
Aureo: Avvocato di me stesso con G. Ford
Aurora: Mani in alto con G. Montgomery
Ausonia: Due soldi di felicità con M. P. Casilio
Avorio: Marito per forza con E. Taylor
Aventino: Cantando sotto la pioggia con G. Kelly
Barberini: Primula Smith (Ore 16,45 19,20 22,25) Platea L. 350.
Bellarmino: Obiettivo X con M. Stevens
Belle Arti: Non ti inganno ti amo
Bernini: breve chiusura.
Bologna: Assalto al Kansas Pacific con S. Hayden
Brancaccio: La catena dell'odio con H. Remy
Capannelle: Una madre ritorna
Capitol: Chiusura estiva
Capranica: Chiusura estiva
Capranichetta: La strada con G. Masina
Castello: 3 ore per uccidere con D. Reed
Centrale: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Chiesa Nuova: Il prigioniero del re con P. Cressoy
Cine-Star: I conquistatori della Virginia con A. Dexter
Clodio: Il terrore corre sull'autostrada con D. Foster
Cola di Rienzo: Il comandante Jim con J. Wayne
Colombo: La vendicatrice di Siviglia
Colonna: Nuvole passeggere
Colosseo: Il solitario del Texas
Corallo: Il terrore di Shangai con R. Roman
Corso: Tre ragazze di Broadway (Ore 17,30 19 20,45 22,30)
Cristallo: Tamburi lontani con G. Cooper
Degli Scipioni: Riposo
Dei Piccoli: riposo.
Della Valle: Il grande incontro
Delle Maschere: Bill West, fratello degli indiani
Delle Terrazze: Lo sceriffo senza pistola con W. Roger
Delle Vittorie: Tarzan nella jungla proibita
Del Vascello: Squadra investigativa con B. Crawford
Diana: Rivolta al blocco 11 con N. Brand
Dora: Chiusura estiva
Edelweiss: Forte T con G. Montgomery
Eden: Modelle di lusso
Esperia: L'ultimo dei Dagota
Espero: Il grande flagello con G. Johns
Euclide: Irma va a Hollywood con C. Calvet
Europa: La strada con G. Masina
Excelsior: Assalto al Kansas Pacific con S. Hayden
Farnese: Chiusura estiva
Faro: Riposo
Fiamma: L'amante proibita con L. Darnell
Fiammetta: Eccez. ediz. orig.: Death of a Salesman (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Giulio Cesare con M. Brando
Fogliano: Il mio amore vivrà con S. Granger
Folgore: Gli uomini che mascalzoni con A. Lualdi
Fontana: Il mio amore vivrà con S. Granger
Galleria: Chiusura estiva
Garbatella: Il tiranno di Glen con O. Welles
Giovane Trastevere: La carovana maledetta
Giulio Cesare: Il tesoro sommerso con J. Russel (Superscope)
Golden: La fiamma e la carne con L. Turner
Hollywood: Pattuglia invisibile con A. Quinn
Imperiale: 36 ore di mistero
Impero: Viaggi di Gulliver
Induno: 3 ragazze del Texas con J. Hunter
Ionio: La fortezza dei tiranni con R. Montalban
Iris: Rosso e nero con Rascel
Jadran: Chiusura estiva
La Fenice: L'isola delle passioni
Livorno: Sogno di Boheme con K. Grayson
Lux: Il trono nero con B. Lancaster
Manzoni: Voglio essere tua con A. Gardner
Massimo: Il tiranno di Glen con O. Welles
Mazzini: Nei mari dell'Alaska con A. Ladd
Metropolitan: Parata di successi: Festa d'amore e di morte
Moderno: I film del terrore: L'urlo della folla
Moderno Saletta: Jack London con S. Hayward
Modernissimo: Sala A: La valle della vendetta con J. Dru. Sala B: Carosello del varietà con Totò
Mondial: Il signore e la sirena con A. Blyth
New York: Allarme polizia
Nuovo: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Nomentano: La mia amica Irma con J. Lewis
Odeon: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Odescalchi: Per ritrovarti con B. Crosby
Olympia: L'ascia di guerra con R. Calhoun
Orfeo: Cavalca vaquero con A. Gardner
Orione: I figli della gloria
Ostiense: Riposo
Ottavilla: Il risveglio del dinosauro con P. Christian
Ottaviano: La bella avventuriera
Palazzo: Lo sterminatore
Palazzo Sistina: Questo è il cinerama. (Ore 17,30 21,45).
Palestrina: Benvenuti al reggimento con J. Wayman
Parioli: Il terrore corre sull'autostrada con D. Foster
Pax: Nella jungla di Tarzan
Planetario: Gli amori di Lassen Lescaut con F. Interlenghi
Platino: G. 2 servizio segreto
Plaza: Breve chiusura estiva
Plinius: Tutto può accadere con J. Ferrer
Preneste: I viaggi di Gulliver
Primavera: Gengis Kan
Quadraro: L'assassino arriva di notte con R. Herryson
Quirinale: Risate in paradiso con A. Hepburn
Quirinetta: Moglie per una notte (Ingresso continuato. Inizio spettacoli ore 17 18,25 20,20 22,15) Aria refrigerata.
Quirit: L'isola nel cielo con J. Wayne
Reale: Notturno selvaggio con B. Stanwych
Rex: Riposo
Rex: La bestia umana con G. Ford
Rialto: Virginia dieci in amore con W. Mayo
Riposo: Piovuto dal cielo
Ritoli: Moglie per una notte (Ingresso continuato. Inizio spettacoli ore 17 18,25 20,20 22,15).
Roma: Il falco rosso
Rubino: Carosello napoletano con Totò
Salario: Illusione con C. Rains
Sala Eritrea: L'orma del gorilla con J. Weismuller
Sala Piemonte: Il gatto milionario
Sala Sessoriana: Chiusura estiva
Sala Traspontina: Chiusura estiva
Sala Umberto: Zoo di vetro con K. Douglas
Sala Vignoli: L'ambiziosa con B. Davis
Salerno: I marinai del re con M. Rennie
Salone Margherita: Helzapoppin con M. Rave
San Felice: Milanesi a Napoli con U. Tognazzi
Sant'Ippolito: La gang con R. Mitchum
Savoia: Rasputin con M. Vitale
Silver Cine: Questi fantasmi con R. Rascel
Smeraldo: Patrizia e il dittatore
Splendore: La regina vergine con J. Simmons
Stadium: L'ascia di guerra
Supercinema: Nel gorgo del peccato (Ore 17 18,40 20,20 22,20) Platea L. 350
Tirreno: L'isola delle passioni
Tor Marancia: Riposo
Trastevere: I saccheggiatori del sole con G. Ford
Trevi: Un pirata di fortuna con D. Day (Cinemascope)
Trianon: Duello al sole con J. Jones
Trieste: L'americano con G. Ford
Tuscolo: Il figlio di Alì Babà
Ulisse: La nave delle donne maledette con Kerima
Verbano: Rapsodia con V. Casmann
Vittoria: Il marchio di sangue con A. Ladd

RIDUZIONI ENAL CINEMA: Altieri, Attualità, Aureo, Ambra Iovinelli, Astra, Apollo, Alhambra, Brancaccio, Bernini, Colonna, Cola di Rienzo, Colosseo, Cristallo, Elios, Farnese, Flaminio, Imperiale, Italia, Iris, La Fenice, Lux, Olimpia, Orfeo, Piaza, Quirinetta, Rivoli, Rialto, Roma, Reale, Smeraldo, Saletta Moderno, Stadium, Sala Piemonte, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Silvercine, Tuscolo. **TEATRI:** Foro Italico